

aerea Alitalia e se l'eventuale elargizione economica è inquadrata e condizionata nella garanzia di servizio pubblico;

quali altre compagnie aeree operanti nelle rotte da e per la Sardegna godano di contributi economici statali;

quali parametri economici e in quale entità concorrano alla formazione delle tariffe aeree da e per la Sardegna e in che misura incida la condizione di servizio pubblico per i residenti in Sardegna;

in che misura concorrano gli oneri riferibili a strategie aziendali atti a sopprimere a collegamenti aerei con scarso profitto economico per le compagnie aeree nei collegamenti aerei da e per la Sardegna.
(4-32527)

TOSOLINI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

il pacchetto di maggioranza dell'azienda gallaratese Air Europe è stato acquisito nello scorso agosto dalla compagnia aerea Volare Group. La Swiss Air detiene circa il 49 per cento delle quote azionarie;

il 2 novembre 2000 la proprietà di Volare decide di cancellare le tratte nazionali dell'Air Europe e trasmette alle rappresentanze sindacali una lista di circa 400 nominativi su un totale di 800 addetti da collocare in mobilità;

il 7 novembre 2000 dalle stesse fonti ufficiali viene annunciato il ritiro della procedura di mobilità e il ripristino dei voli nazionali;

la complessiva vicenda dei ventilati tagli occupazionali alla Air Europe è contraddistinta da alcune zone d'ombra da ricondurre presumibilmente alle trattative in corso tra Alitalia e Swissair per la costituzione di una joint-venture;

in data 3 novembre 2000 l'interrogante, con comunicazione scritta, ha chiesto al presidente di Swissair notizie sulle

modalità di gestione della crisi finanziaria della stessa Air Europe non ricevendo peraltro alcun riscontro nel merito;

la tensione sociale sul territorio è altissima poiché l'intera vicenda assume aspetti inquietanti se si considera che al di là delle problematiche recenti, che riguardano quasi tutti i vettori, legate al rincaro del carburante, la Air Europe ha operato per oltre un decennio e sino al 1998 con buoni margini di profitto;

le conseguenze di eventuali tagli occupazionali alla Air Europe si rifletterebbero negativamente purtroppo anche sulla SEA e su tutto l'indotto collegato a Malpensa 2000;

l'area del gallaratese, vocata all'aeronautica e parte integrante del sistema Malpensa, è territorio complessivamente soggetto ad alte ricadute negative e pertanto l'indice occupazionale di un vettore con sede nel territorio assume una valenza particolare da collocare nell'ambito dei cosiddetti « ritorni positivi » correlati all'aerostalo —:

se alla luce di quanto esposto, non ritengano i Ministri interrogati doveroso accertare se la definizione di un eventuale accordo tra Swissair e Alitalia non passi dolorosamente attraverso un radicale ridimensionamento delle rotte nazionali del « concorrente scomodo » Air Europe, mettendo in tal modo seriamente a rischio il mantenimento dei livelli occupazionali in una zona già drammaticamente penalizzata dalle devastanti ricadute negative di Malpensa 2000.
(4-32532)

* * *

UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Interrogazione a risposta scritta:

FONTAN. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

in data 12 settembre 2000 il rettore dell'università di Trento con decreto

n. 852 indicava le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione dell'ateneo, di cui fanno parte anche tre rappresentanti del personale amministrativo e tecnico;

nel medesimo decreto, in difformità dal regolamento vigente per le elezioni, si includeva nell'elettorato sia passivo che attivo anche il personale assunto a tempo determinato;

il vigente regolamento per le elezioni prevede tra l'altro che non può far parte dell'elettorato passivo chi si trovi in posizione di « aspettativa per motivi di studio »;

le elezioni dei rappresentanti del personale amministrativo e tecnico hanno avuto un esito incerto con scarti tra eletti e non eletti di pochi voti e tra il personale eletto risulterebbe esserci un soggetto attualmente in aspettativa per motivi di studio —:

se il Ministro non ritenga opportuno che in questo caso, e fino alla modifica del regolamento per le elezioni, non si debba procedere alla definizione del corpo elettorale in base al regolamento vigente e cioè escludendo gli assunti a tempo determinato dall'elettorato attivo e non in base al prossimo regolamento, ovviamente non ancora vigente;

se non ritenga illegittima l'elezione di un rappresentante dei lavoratori che dovrebbe essere ineleggibile a tutti gli effetti ed in situazione non sanabile;

se non ritenga opportuno inviare un'ispezione presso l'ateneo trentino per accertare se queste violazioni dei regola-

menti siano normali o se si tratti di eccezioni, e comunque, se non ritenga di invalidare le elezioni dei rappresentanti del personale qualora si accertassero queste violazioni di legge. (4-32520)

Ritiri di documenti del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: Costa n. 5-08483 del 10 novembre 2000.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Bertinotti ed altri n. 4-32476 del 10 novembre 2000.

Ritiro di una firma da una mozione.

Dalla mozione Pagliarini ed altri n. 1-00303, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 14 settembre 1998, è stata ritirata la firma del deputato Mussi.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione con risposta scritta Grimaldi n. 4-32500 del 10 novembre 2000 in risposta orale n. 3-06560.